

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – Pellegrinaggio di carità: luglio 2012

Dall'11 al 15.7.2012 - A.R.P.A. con Alberto e altri 32 volontari alla guida di 11 furgoni, di cui ben 6 dell'Associazione "A braccia aperte con Maria" di Cuornè (TO) con 22 volontari tra cui Don Aldo, un bravo sacerdote di Ivrea coordinati dal bravo Gianluca. Poi ci sono i nostri 2 furgoni di Pescate (LC), uno dell'Associazione Sankalpa di Mason Vicentino (VI), quello di Tino della Caritas di Albino (BG) e quello di Novara guidato da Giacomo di Momo. Arriviamo ad Ancona prima delle 17 e pertanto decidiamo di salire alla cattedrale di San Ciriaco per fare una preghiera davanti al quadro miracoloso della Regina di tutti i Santi.

Giovedì 12/7. Alle 7,30 scendiamo dalla motonave al porto di Spalato, in Croazia, e qui celebriamo la S. Messa all'aperto con Don Aldo. Lo spedizioniere ci spiega che da domani, se avremo il documento N.T.C.S. di uno spedizioniere italiano per il transito nel territorio croato, potremo evitare i controlli doganali guadagnando varie ore. Dice che sarà così fino all'inizio di luglio 2013, quando la Croazia entrerà a pieno titolo in Europa. Oggi dobbiamo aspettare qui più di 4 ore. Nel frattempo Alberto accompagna un gruppo, soprattutto i nuovi, a visitare il palazzo dell'imperatore romano Diocleziano. Appena fuori Spalato, facciamo il pieno di gasolio e carichiamo di aiuti l'auto di Casa San Raffaele per disabili e Suore anziane. Poi ci sono le dogane di Kamensko e di Livno, dove lasciamo un po' di aiuti a Suor Lovrina per i poveri della S. Vincenzo e a Suor Salutaria per il suo Centro di spiritualità. Dopo oltre 250 km, poco prima delle ore 20, arriviamo a Gromiljak, Casa Annunciazione delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, che ci accolgono con affetto fraterno. Scarichiamo un furgone anche per le loro Case di Vitez. Passando da Brestovsko, Gianluca aveva lasciato qualche aiuto nel Monastero delle Clarisse.

Venerdì 13/7. Alle 6 Don Aldo ci celebra la S. Messa nella bella cappella dell'Annunciazione e, salutate le care Sorelle, arriviamo a Sarajevo verso le 8,30. Paolo va a Stup con Gianluca e altri amici e scarica il suo furgone da Suor Kata per la grossa cucina popolare, l'affollato asilo e i tanti poveri qui aiutati. Un po' di aiuti li lascia anche alle vicine Carmelitane, che pure soccorrono famiglie bisognose. Alberto con un furgone di Cuornè sale a Casa Egitto, dove le Suore Ancelle di Gesù Bambino assistono due gruppi di bambini orfani e fanno funzionare una scuola materna. Qui incontriamo la Provinciale Suor Admirata, mentre Suor Angela e Suor Maddalena ci portano alcune bambine che ci ringraziano e cantano per noi. Christian di Sankalpa, Tino di Albino e Riccardo di Cuornè vanno invece alla sede di "Sprofondo" e scaricano per questa benemerita associazione, fondata da Don Renzo Scapolo, che porta avanti numerosi progetti di assistenza e di promozione umana; un furgone anche per il "Pane di S. Antonio" e uno per i disabili di Mjedenica. Verso le 9,30 ci ritroviamo tutti presso "Sprofondo", dove Alberto lascia ad Hajrija il corrispettivo di due progetti che finanziamo da diversi anni: assistenza medica agli anziani a domicilio e assistenza psicologica a diversi bambini. Lasciamo qualche aiuto anche per gli 8 giovani del Seminario Missionario di Vogosca, il cui rettore è un sacerdote italiano: Don Michele Capasso.

Poco prima delle 10 lasciamo Sarajevo, entriamo nel territorio della Repubblica Serba di Bosnia, attraversiamo Sokolac e Vlasenica, arriviamo a Milici. Qui prendiamo a destra e sbagliamo strada: è più lunga e con tratti disastrosi. Dopo 160 km da Sarajevo, arriviamo finalmente a Srebrenica. Poco oltre, a Potocari, nella sede di Emmaus-Forum, in queste settimane ci sono più di 100 giovani provenienti da diversi Paesi d'Europa e dagli Stati Uniti, organizzati in Campus estivo per portare aiuto a tante famiglie musulmane della zona. C'è il direttore del Centro Emmaus-Duje presso Gracanica, dove abbiamo portato aiuti il 4 maggio scorso, e la giovane Lejla che fa da interprete. Nel vicino magazzino scarichiamo tre furgoni e poi ci rechiamo

nell'immenso cimitero dove sono sepolti oltre 8.000 musulmani, vittime del genocidio perpetrato dall'esercito serbo di Ratko Mladic e del presidente Radovan Karadzic l'11 e 12 luglio 1995, con la sporca complicità dei soldati olandesi dell'ONU. Anche quest'anno, nell'anniversario, due giorni fa, hanno dato sepoltura qui ai poveri resti trovati nelle fosse comuni, ai quali, con lo studio del DNA, sono riusciti a dare un nome: ne hanno sepolti 520! Visitiamo e preghiamo. Quasi ammutoliti dal ravvivato ricordo di tanto orrore, ma confortati dall'aver visto così tanti giovani arrivati qui da lontano per dare un po' di speranza e di coraggio ai tantissimi poveri di questa regione, partiamo poco dopo le 15, prendendo questa volta la strada giusta che passa da Bratunac. Ci aspetta una galoppata di oltre 300 km. che percorriamo in 6 ore per arrivare a Medjugorje. Gianluca e il suo gruppo arriva un'ora dopo perché si sono fermati nella Parrocchia francescana di Konjic per scaricare l'ultimo furgone. Gli amici di Momo, col furgone di Domenico di Novara, hanno invece portato aiuti stamane a Mostar: soprattutto all'Orfanotrofio e poi anche al SOS Kinderdorf e a Suor Arcangela per le sue nonnine.

Sabato 14/7. Al mattino saliamo in preghiera la Collina delle apparizioni e partecipiamo alla S. Messa degli italiani, presieduta dal bravissimo Padre Eugenio Maria La Barbera, fondatore della Fraternità Monastica dei Discepoli di Gesù a San Paolo del Brasile. Nel pomeriggio salutiamo e lasciamo le ultime cose rimasteci a varie Comunità che vivono di provvidenza o che aiutano a loro volta; partecipiamo all'incontro di preghiera da Suor Emmanuel e alle 18 siamo nella cappella della veggente Marija per pregare e partecipare all'apparizione. Subito dopo raggiungiamo la spianata dietro la chiesa per la liturgia serale e alle 22 ancora lì per l'ora di adorazione eucaristica guidata da Padre Marinko. Che bella giornata!

Domenica 15/7. Alle 6,30 celebriamo la S. Messa col nostro caro Don Aldo nella cappella dell'Adorazione e quindi iniziamo il lungo viaggio di ritorno fino a casa. Ci raccontiamo via radio CB come abbiamo vissuto questa esperienza: soprattutto dai giovani escono parole di grande soddisfazione sia dal lato dell'aiuto concreto ai poveri, sia da quello dell'esperienza religiosa, che ha avvicinato molti alla preghiera e a Dio, grazie agli insegnamenti di Maria santissima e alla sua speciale presenza. Non finiremo mai di ringraziarti, o Maria! Siamo onorati e grati perché ci hai chiamati al Tuo servizio.

PROSSIME PARTENZE: 30/7 (con Festival Giovani) – 13/8 – 6/9 – 3/10 – 31/10 (?) – 14/11 -5/12 e 28/12.

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: sospeso nei mesi di luglio e agosto.

Per contatti rivolgersi a:

Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 - e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

* conto corrente postale n. 46968640 - * coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito :
www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com